

La XIV edizione, ad Acri, si riconferma un atteso appuntamento che vede riuniti i nomi più importanti del mondo culturale italiano

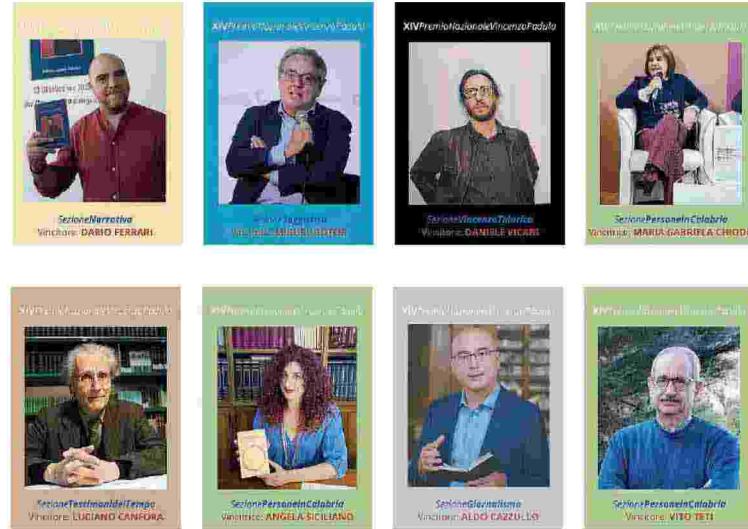
# Il Premio nazionale "Vincenzo Padula" racconta i nostri giorni e guarda al futuro

# N

arriamo il presente sognando il futuro. Questo il motivo portante della XIV edizione del Premio Nazionale "Vincenzo Padula" che si concluderà questa sera con la premiazione dei vincitori. Quattro le serate "...verso il Premio Nazionale Vincenzo Padula" che, dallo scorso martedì, nella suggestiva cornice di Palazzo Sanseverino Falcone, hanno offerto importanti momenti di confronto, dialogo e spunti di riflessione in un continuo rimbalzo tra passato e presente segnato purtroppo da terribili scenari di guerra e di violenza inaudita.

«Stiamo consegnando ai nostri giovani un presente troppo impregnato di pessimismo e venti di guerra - ha dichiarato Giuseppe Cristofaro - ed è proprio a loro che dobbiamo rivolgerci: aiutateci a dare un nome al vostro presente - ha aggiunto il Presidente della Fondazione Padula - affinché il futuro sia diverso da quello che vi abbiamo dato».

Ad aprire la serata finale, condotta dalla giornalista Rai Tiziana



Ferrario, proprio sul tema "Narriamo il presente sognando il futuro" Laura Marchianò e Andrea Arciglione che interpreteranno "Il canto delle creature", "Il disertore" (una canzone contro la guerra scritta da Boris Vian nel 1954), un'intervista di David Grossman e la poesia "Carta d'identità" del poeta arabo Mahmoud Darwish, accompagnati dai musicisti Valentina Bonanno,

Andrea Spezzano, Andrea Marchese e Francesco Castrovilliari. In presenza della Giuria di Selezione, saranno premiati Dario Ferrari per la Sezione Narrativa con "La ricreazione è finita", Sellerio; Miguel Gotor per la Sezione Saggistica con "Generazione Settanta", Einaudi; Aldo Cazzullo per la Sezione Giornalismo; Daniele Vicari per la Sezione "Vincenzo

Talarico"; Luciano Canfora per la Sezione "Testimoni del tempo" con "Catilina. Una rivoluzione mancata", Laterza. Per la Sezione "Persone in Calabria" riceveranno i premi: Maria Gabriela Chioldo con Vincenzo Padula, Epistolario Tomo I. Un corpus dispersivo e frammentario, Rubbettino; Angela Siciliano con "Catalogo della biblioteca di Giorgio Bassani", Officina Libraria. Premio alla carriera

a Vito Teti.

Un parterre di ospiti anche quest'anno di grande rilevanza culturale che va a chiudere quello che è stato il lavoro di un intero anno della Fondazione Padula in sinergia con le scuole, le associazioni e l'Università della Calabria. Solo per ricordare qualche dato i lavori delle Giurie di Selezione che hanno decretato il vincitore della Sezione Narrativa hanno coinvolto oltre 250 studenti delle scuole superiori di Acri, Bisignano, Corigliano-Rossano, Luzzi e San Demetrio Corone. Oltre 60 i lettori adulti coinvolti invece per la Sezione Saggistica. Inoltre, in questi giorni, gli studenti sono stati protagonisti del seminario "Il cinema di Daniele Vicari" a cura di Giovanna Taviani con le proiezioni di Diaz, Non pulire questo sangue. Sole cuore amore e Orlando. Il seminario si conclude questa mattina con l'incontro tra gli studenti e Daniele Vicari che risponderà alle loro domande. Introduce e modera Giovanna Taviani. Nel corso della manifestazione di questa sera saranno consegnate le borse di studio per il Concorso migliori recensioni "Sezione Narrativa" donate dalla Fondazione Vincenzo Padula e dal Rotary Club-Acri. Le opere consegnate ai Premiati sono del Maestro Silvio Vigliaturo e offerte dal Maca, mentre il servizio di accoglienza è a cura degli studenti dell'IIS "IPSLA-ITI-IPSEO" di Acri.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833



L'ECO DELLA STAMPA<sup>®</sup>  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE